



Gabriele Rocchetti

Ha studiato flauto dolce, composizione e si è diplomato in corno presso il Conservatorio di Musica di Milano perfezionandosi successivamente con Hermann Baumann e Antonio Jervolino.

Ancora studente vince un posto nella International Youth Orchestra, nella E.C.Y.O., nell'Orchestra Giovanile Italiana ed ottiene vari premi in concorsi cameristici internazionali.

Ha suonato in veste solistica con l'orchestra della RAI di Milano, l'Angelicum, la Mediterranean Symphony Orchestra, La Piccola Sinfonica di Milano ed ha collaborato con svariate orchestre quali RAI Milano e Torino, Toscanini di Parma, Radio di Lugano, Haydn di Bolzano...

L'interesse per la musica antica lo ha condotto a studiare il corno naturale (barocco e classico) con Thomas Müller all'Accademia di musica antica Schola Cantorum Basiliensis e da allora si dedica principalmente alla musica con strumenti storici.

Collabora con alcune prestigiose formazioni – Les Concert des Nations, La Cappella della Pietà dei Turchini, Il Fondamento, l'ensemble Zefiro, Concerto Köln, ecc. – con le quali ha suonato sotto la direzione di Savall, Koopman, Hogwood, Leonhardt, Florio, Neumann ecc. nei maggiori festival di musica antica europei ed extraeuropei (New York, Tokyo, Kyoto, Tel Aviv, Cairo, Città del Messico...). Con questi gruppi ha inoltre realizzato più di 100 incisioni discografiche per etichette quali Deutsche Grammophon, Sony, Opus 111, Astrée, Harmonia Mundi, Stradivarius, Arts... nonché numerose incisioni radiofoniche e televisive (Rai, RSI, WDR, TVE, Tokyo Television...).

Accanto alla attività concertistica svolge un lavoro di ricerca in ambito organologico soprattutto per quanto concerne lo studio del corno. Ha al proprio attivo revisioni di composizioni inedite per fiati nonché svariate conferenze in ambito internazionale e svariate interessanti pubblicazioni, alcune apparse su riviste specializzate quali Recercare, Liuteria Musica e Cultura, I Fiati, Historic Brass Society Journal.

In collaborazione con il M° Renato Meucci ha redatto la voce HORN per la nuova edizione di The New Grove Dictionary of Music and Musicians 2nd Edition 2001, e sta realizzando un nuovo volume sul Corno per la collana Yale Musical Instruments Series (Yale University Press).

È docente di corno presso il Conservatorio di Musica di Brescia dal 1992 (con concorso ministeriale per esami e titoli in cui ha avuto il secondo posto nella graduatoria nazionale) ed insegna corno naturale ai corsi ordinari di musica antica del Conservatorio di Musica Vicenza.



Alberto Belli

Alberto Belli compie gli studi al Conservatorio “Arrigo Boito” di Parma, sotto la guida di Enzo Muccetti e Oscar Meana, diplomandosi nel 1980 con il massimo dei voti e lode. Studia contemporaneamente Composizione con Azio Corghi e Camillo Togni. Si perfeziona con Ovidio Danzi, Rino Vernizzi e Roger Birnstingle.

Ancor prima del termine degli studi (1979) vince l'idoneità come Primo Fagotto presso l'Orchestra “I Pomeriggi Musicali” di Milano, ove poi collabora fino agli anni '90. Nel 1981 vince il concorso internazionale per l'Orchestra dei Giovani della Comunità Europea (ECYO). Collabora altresì con diverse orchestre italiane, fra cui la RAI di Milano, la “Toscanini” di Parma, la “Regionale Toscana”, l'Orchestra da Camera di Mantova, la “Stradivari”, l'Orchestra del Festival Pianistico di Brescia e Bergamo.

Ben presto intraprende l'attività solistica in duo con Pianoforte. Nel 1981 si classifica secondo al Concorso Internazionale “Premio Ancona” (primo premio non assegnato). Nello stesso anno esegue in prima assoluta “Klinamen I” per Fagotto e Archi di Andrea Talmelli, presso il Teatro “La Fenice” di Venezia.

Prende parte a molteplici e rinomate formazioni cameristiche fra cui: Gruppo Musica Insieme di Cremona, Ensemble Garbarino, Divertimento Ensemble, Carme, Handel Ensemble, con le quali effettua tournée in tutta Italia e gran parte dell'Europa. Con il Gruppo Musica Insieme di Cremona effettua numerose registrazioni presso la Radio-Televisione della Svizzera Italiana di Lugano.

Docente di Fagotto dal 1983 nei Conservatori italiani, dal 2008 è titolare di cattedra presso il Conservatorio “Luca Marenzio” di Brescia.